

Risorse Vitali

mostra di linguaggi espressivi prodotti nelle istituzioni totali e nel malessere della normalità



Risorse Vitali

I Linguaggi espressivi esposti sono stati raccolti dalla cooperativa "sensibili alle foglie" dapprima tra gli "esclusi", persone internate nelle istituzioni totali come il carcere, il braccio della morte, l'ospedale psichiatrico giudiziario. Successivamente la ricerca s'è estesa, coinvolgendo anche gli "inclusi"; le persone che quotidianamente vivono, studiano e lavorano inglobate nella rete delle istituzioni ordinarie. Sono state raccolte le forme espressive che si producono spontaneamente nelle scuole, negli uffici, nelle case di cura, nei centri sociali, con la consapevolezza che qualunque sia il linguaggio espressivo usato, l'atto creativo rappresenta per la persona che lo produce una risorsa vitale e, per la società il documento di una condizione di difficoltà a vivere generalizzata, se non di vera e propria riduzione alla sopravvivenza. La mostra si compone di centinaia di pezzi, raccolti per grandi aree tematiche riferite ai contesti istituzionali di provenienza. Le opere esposte sono state create su ogni tipo di supporto, da quelli più tradizionali, fino ad arrivare alle strutture ed agli arredi delle istituzioni di provenienza, valgano come esempio le due porte che compongono la mostra: una porta dipinta da Giuseppe Tradii nel manicomio di Imola e una graffita dagli studenti dell'Istituto Tecnico E. Fermi di Tivoli. L'evento espositivo mira a sollecitare un lavoro ad ampio raggio di consapevolezza sociale. Consapevolezza dei dispositivi d'inclusione/esclusione che risultano mortificanti per gli esseri umani e dai quali origina il malessere che tutti accomuna; consapevolezza delle risorse creative che aiutano a lenirlo o a superarlo. La mostra si configura, infine, come uno strumento per educare ad una cittadinanza solidale e ad un'ecologia relazionale che accolga e valorizzi la persona.

inaugurazione)

lunedì 17 maggio 2004, ore 18,00 presso il Centro Integrato Polivalente, Serra Rifusa, Matera

intervengono)

rocco canosa (direttore dsrm) nicola valentino (curatore della mostra) pancrazio toscano (direttore didattico)

la mostra rimarrà aperta dal 17 maggio al 5 giugno 2004